

STATUTO ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA CONTATTO

Art.1 - DENOMINAZIONE

1) È costituita l'Associazione Culturale, Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro denominata ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA CONTATTO. È una libera Associazione di fatto, apolitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art.36 e segg. del codice civile, della L.383/2000 e delle norme vigenti in materia di sport, nonché del presente Statuto.

Art.2 - SEDE

1) L'Associazione ha Sede in Nonantola, Via Pelumi n. 45. Il trasferimento della Sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso comune. È data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisa la necessità previa deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di Sede agli Enti gestori di pubblici Alvi o Registri nei quali è iscritta.

2) Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali e rappresentanze.

3) È fatto divieto di distribuire utili, avanzi di gestione, fondi, riserve e capitali fra associati, anche in forme indirette o differite. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al successivo Art. 3. Nello specifico, gli utili eventualmente risultanti non potranno essere distribuiti sotto qualsiasi forma agli associati, ma dovranno essere reinvestiti entro il secondo esercizio successivo a quello in cui sono stati conseguiti; a tal fine devono essere accantonati in bilancio in un apposito fondo del passivo, vincolato alla realizzazione di investimenti fissi o di iniziative rientranti nell'oggetto dell'Associazione.

Art.3 - SCOPI E ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

1) L'ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA CONTATTO si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità regionale, per:

- diffondere ed ampliare la cultura della salute, intesa come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" in accordo con l'OMS, promuovendo tale obiettivo in tutte le sue manifestazioni ad un pubblico eterogeneo e sull'intero territorio nazionale, con particolare attenzione al territorio della provincia di Modena;
- ampliare la conoscenza della cultura del benessere olistico e del valore dell'evoluzione psicofisica in genere, attraverso contatti tra persone, enti ed associazioni con particolare riferimento a quelle della città di Modena e provincia;
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, affinché possano trasmettere il valore del benessere, del rispetto e dell'accoglienza come un bene per la persona ed un valore sociale e ispirandosi ai principi di democrazia e di pari opportunità;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali, sociali, psicofisici e sportivi, assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati, disagiati o portatori di handicap, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni dell'arte e dello sport, un sollievo al proprio disagio;
- ha i requisiti richiesti per accedere ai mutui agevolati del Credito Sportivo per l'impiantistica sportiva.

Ai fini del perseguimento delle finalità e degli scopi dell'Associazione, la stessa potrà inoltre, in via accessoria:

- elaborare e commercializzare relativi materiali didattici;
- commercializzare sia in proprio che in conto terzi di libri, stampe, pubblicazioni e lavori editoriali di qualsiasi genere ed ogni altra attività correlata (è ripreso più sotto come attività editoriale, ma non in forma generale);
- sviluppare, implementare e commercializzare sistemi di misurazione, rendicontazione e gestione delle performance e degli obiettivi personali anche attraverso strumenti software dedicati.

2) Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare a favore di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si propone di organizzare:

- Attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, eventi di commistione tra varie forme di comunicazione, proiezioni di film e documentari, concerti, lezioni, corsi d'arte per bambini a partire da età neonatale, per giovani, adulti e anziani in sostegno alle diverse problematiche nelle fasi di vita: infanzia, adolescenza, adultità, anzianità.
- Attività di counseling e terapeutica: legata all'arte, ai sistemi cognitivi e relazionali. Life coaching, orientamento professionale. Percorsi individuali, di coppia e gruppal, che attraverso la conoscenza e l'applicazione d'ogni tecnica permetta la crescita e l'evoluzione personale, quale ingrediente fondamentale per il mantenimento consapevole di un buono stato di benessere che sia esso fisico, energetico/spirituale, mentale e/o emozionale.
- Attività sportive: eventi, workshop, stage, manifestazioni e corsi di discipline orientali, pratiche corporee per bambini, ragazzi, adulti, coppie, gestanti e anziani;
- Attività di formazione e consulenza: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, aziende, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
- Attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
- Viaggi studio: l'Associazione promuove viaggi di formazione e culturali inerenti alle materie divulgate in accordo con gli scopi prefissati dal vigente statuto.

3) L'Associazione intende inoltre:

- Stabilire opportune collaborazioni con istituti o enti pubblici e privati, associazioni sportive e culturali, con il mondo della scuola e con enti turistici, al fine di poter organizzare e attuare corsi di formazione professionale a livello artistico per il miglioramento umano delle persone. A tal fine, l'Associazione potrà fruire della competenza dell'esperienza culturale e scientifica di altri enti, organizzando convegni, incontri, dibattiti, spettacoli e seminari anche nel campo della ricerca psicologica ed artistica, della danza, della musica, dello sport e del benessere psico-fisico.
- Promuovere l'integrazione tra le diverse discipline e tradizioni al fine di fornire la migliore risposta al reale bisogno evolutivo del praticante rispettando ed accogliendo la soggettività e individualità come valore indiscusso della ricchezza umana.
- L'associazione, esclusivamente in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche per conto ed a favore di terzi. Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte quelle attività per le quali fonti normative in generale prescrivono requisiti incompatibili con quelli dell'associazione.
- L'associazione potrà creare accettare e fruire, a qualsiasi titolo, di strutture e di locali comunque messi a disposizione da enti statali e/o locali, da associazioni istituzionali o da privati.

- Compiere attività di servizi vari verso terzi e attività di noleggio spazi all'interno di aree pubbliche e/o private;
 - Organizzare attività complementari di assistenza per i soci e i partecipanti intenti nelle attività istituzionali anche attraverso la somministrazione di alimenti e bevande, in particolare modo quando l'Associazione aderisce ad un'associazione nazionale le cui finalità assistenziali sono riconosciute dal Ministero dell'Interno.
- 4) Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale abitualmente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati. Può inoltre avvalersi, qualora opportuno, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati.
- 5) L'Associazione potrà altresì promuovere la realizzazione di associazioni complesse e/o aderire per affiliazione ad enti e organismi di qualsiasi tipo, ivi comprese associazioni locali, nazionali o internazionali e/o altre associazioni a loro volta aderenti ad un'unica ed unitaria struttura, al fine di promuovere la realizzazione di iniziative e programmi comuni che si dimostrino utili al miglioramento dei servizi offerti ai rispettivi soci, associati o partecipanti.

Art.4 SOCI

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini che ne condividono le finalità, non sono tuttavia ammessi soci temporanei.

Le richieste d'iscrizione vanno indirizzate al Consiglio Direttivo su modulo a ciò predisposto; la presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera sociale; è compito della Presidenza ratificare tale ammissione entro 30 giorni. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea ordinaria, nella sua prima convocazione.

I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione ed a partecipare a tutte le manifestazioni indette dalla stessa e sono eleggibili alle cariche sociali;

non abbiano avuto condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori ad un anno, ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici per un periodo superiore ad un anno;

non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche od inibizioni complessivamente superiori ad un anno;

non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'utilizzo di sostanze e metodi che alterino le naturali prestazioni fisiche nelle attività sportive.

Alle cariche sociali sono eleggibili i soci che hanno raggiunto la maggiore età, in regola con il pagamento della tessera sociale e di eventuali quote contributive mensili od altre periodicità in relazione all'attività dell'associazione sportiva; la tessera sociale e le quote versate non sono trasmissibili né rivalutabili.

I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie e possono essere sospesi, espulsi o radiati nei casi in cui:

- non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ed altre delibere prese dagli organi sociali;
- si rendessero morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo, decorsi i tre mesi;
- arrecassero danni morali o materiali all'Associazione culturale e sportiva dilettantistica.

Avverso la sospensione, l'espulsione o la radiazione i soci possono ricorrere in prima istanza all'Assemblea dei soci.

Art.5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori.

Art.6 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- 1) È l'organo sovrano dell'associazione;
- 2) è convocata dalla Presidenza, oppure qualora lo richiedano un decimo dei soci, sia in via ordinaria che straordinaria; deve essere convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno e, in via straordinaria, sia qualora lo richiedano un decimo dei soci, la convocazione deve:
 - 3) avvenire almeno trenta giorni prima dello svolgimento della riunione;
 - 4) essere affissa presso la sede operativa;
 - 5) indicare la data ed il luogo della riunione, l'ora della prima e della seconda convocazione, distanziate di almeno 24 ore, gli argomenti all'ordine del giorno ed il programma dei lavori;
- 6) decide gli indirizzi programmatici e ne verifica l'attuazione da parte della Presidenza;
- 7) approva annualmente il conto economico preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- 8) apporta modifiche allo statuto ed approva eventuali regolamenti.
- 9) Le delibere dell'Assemblea e i rendiconti consuntivi devono essere portati a conoscenza dei soci con le medesime modalità previste per la sua convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita quando siano presenti in prima convocazione il 50% più uno degli iscritti ed in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art.7 - CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1) Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, nominato dall'Assemblea dei Soci, fra i soci medesimi.
- 2) I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 4 anni e sono rieleggibili.
- 3) Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati maggiorenni.
- 4) Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.
- 5) Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.
- 6) Al Consiglio Direttivo spetta di:
 - a) curare le esecuzioni delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) predisporre rendiconto economico finanziario;
 - c) deliberare sulle domande di ammissione;
 - d) stabilire di importi delle quote associative annuali;

- e) Provvederà gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;
 - f) Stabilisce i compensi degli istruttori e di tutte quelle figure che prestano il proprio lavoro continuativo od occasionale, per l'espletamento dell'attività sociale.
- 7) Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi dal membro più anziano.
- 8) Il Consiglio Direttivo è convocato di regola trimestralmente e ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno 1/3 dei componenti ne faccia richiesta.
- 9) Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei soci membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art.8 - IL PRESIDENTE

- 1) Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la rappresenta nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo di suoi delegati;
- 2) convoca e presiede il Consiglio Direttivo e cura l'attuazione delle sue deliberazioni e in caso d'urgenza, si assume i poteri del Consiglio chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva;
- 3) stipula gli atti inerenti l'attività associativa;
- 4) in caso di impedimento o di prolungata assenza ha facoltà di delegare sue funzioni al Vice Presidente;
- 5) può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi;
- 6) conferisce ai soci procure speciali per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla sua elezione, tali consegne devono risultare da apposito processo verbale ed essere portate a conoscenza della Presidenza alla prima riunione.

Art.9 PATRIMONIO

- 1) L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:
- a) Quote contributi degli associati;
 - b) Eredità, donazioni e delegati;
 - c) Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti ed istituzioni pubblici;
 - d) Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
 - e) Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f) Proventi dalle cessioni di beni e di servizi degli associati e a terzi anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolta in maniera ausiliaria e sussidiaria o comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
 - g) Erogazioni liberali degli associati e di terzi;
 - h) Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
 - i) Sponsorizzazioni da parte di privati, enti e aziende a proprie iniziative;

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettati dall'Assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

- 2) Il fondo comune costituito con risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito fra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.
- 3) L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.
- 4) Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Esso deve essere depositato presso la Sede dell'Associazione entro 15 giorni precedenti la seduta al fine di poter essere consultato da tutti soci.

Art.9 - PROCESSI VERBALI

Di tutte le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, deve essere redatto un processo verbale che va trascritto negli appositi libri.

Art.10 - GRATUITA' DEGLI INCARICHI E SOCI LAVORATORI

I membri, la Presidenza e gli incaricati delle varie attività, prestano la loro opera gratuitamente.

Eventuali compensi per incarichi e/o rimborsi spese dovranno essere approvati dal Consiglio direttivo e iscritti nel bilancio dell'Associazione. In tal caso, qualora si tratti di attività connesse direttamente o indirettamente con l'attività sportiva o, comunque, motoria, saranno adottate in merito le normative in materia di sport. Alla data attuale è applicabile quanto previsto in merito ai compensi erogati ai sensi dell'art. 37, legge 342/2000, (che apporta numerose correzioni all'art.25 della legge n.133 del 13/5/99), e nel decreto ministeriale n. 473 del 26/11/1999 che detta il regolamento di attuazione dell'art.25 L.133 del 13/05/99, e successive modifiche. E' altresì applicabile quanto previsto dal comma 299, art.1, L.296/2006. L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. Non esistendo a tutt'oggi una norma di legge, all'interno della legge quadro sull'associazionismo di promozione sociale (L.383/2000), che disciplini il particolare rapporto che si instaura tra l'Associazione e i soci eventualmente addetti all'espletamento retribuito di servizi rivolti ad associati intenti allo svolgimento di attività sociali istituzionali, al fine di sopperire alla vacatio legis, ai sensi dei poteri conferiti all'assemblea dei soci dall'art. 36 del Cod. Civ., si stabilisce quanto segue: di poter utilizzare all'uopo preferibilmente, come più confacente, il meccanismo previsto all'art. 2549 e segg. del codice civile in materia di associazione in partecipazione, mutuandolo, esclusivamente nei suoi effetti pratici, limitatamente a quanto non in contrasto con le finalità istituzionali delle associazioni di promozione sociale; tale decisione non inficia la possibilità di disciplinare l'eventuale prestazione lavorativa attraverso le usuali norme vigenti in materia; il Consiglio Direttivo, ai sensi e per effetto di quanto stabilito dalla legge 7 dicembre 2000 n.383, art. 18, concorda con l'eventuale prestatore d'opera la forma contrattuale più consona al comune interesse. La retribuzione conseguente all'eventuale contratto di associazione in partecipazione particolare di cui sopra costituirà esclusivamente compenso per prestazione di lavoro professionale e non potrà dar luogo in nessun caso a compensi superiori del venti per cento rispetto a quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro per la medesima qualifica.

Art.13 - IL COLLEGIO DEI REVISORI

- 1) Qualora richiesto o necessario è possibile nominare il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo anche fra i non soci. Il collegio nomina al proprio interno il Presidente.
- 2) Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'associazione e la corrispondenza del bilancio con le scritture contabili. Redige apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo.

Art.14 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1) Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli Organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito il tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

- 2) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti del corpo assembleare, così come previsto dall'Art.21 del Codice Civile.
- 3) In caso di scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23/12/96, numero 662. verrà devoluto a fini di utilità sociale.

Art.16 - RINVIO

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge, vigenti in materia di Associazionismo.

Modena, li 05/10/15

Il Presidente

BARCHI DAVIDE

Il Segretario

OSCARI ANNALISA